

altro allora non era che un'erbosa piaggia, una sponda aprica, sparsa qua e colà d'alberi, onde il chiamavano Brolo, nome che poscia corruttamente rimase a quel luogo della medesima Piazza, dove la nobiltà soleva adunarsi a chieder gli uffizii e Broglio dicevasi. Da un lato, dove ora sorgono le vecchie Procuratie, erano semplici case cittadinesche; dall'altro, ove, per memoria, presso alle Procuratie, tuttora si vede una pietra rossa, era la chiesa che lo stesso Narsete fabbricava ai SS. Geminiano e Mena, e per mezzo correva il *Rivo Batorio*, che derivava da quello su cui è ora il *Ponte dei Dai*, detto forse così dal nome della famiglia dei *Dadi da Dio*, come prima da quello forse d'un'altra era chiamato *Ponte di Malpassi*.

Lo spazio della Piazza si estendeva sino alla chiesa dell'Ascensione, il cui vero titolo è però quello di S. Maria in Brolo o Broglio, *Sancta Maria in capite Brolii*, che fu poscia dimora dei cavalieri del Tempio.

Alcuni cronisti sono d'avviso, che questo erboso sito, su cui poscia s'alzarono tante moli superbe, altro non fosse che parte d'una grande e culta vigna, che prendeva il nome di S. Moisè dalla chiesa, presso alla quale era pian-